



Domenico Claps

La bussola costituzionale

L'embriologia emozionale, incontro tra
medicina naturale e medicina convenzionale



EDIZIONI ENEA

La malattia è il messaggio estremo del nostro corpo: non è una condanna, né una sfortuna, ma un'opportunità che ci viene concessa per vivere la vita che vorremmo vivere. Per poter intraprendere il cammino che porta alla guarigione dobbiamo però indagarne l'origine e il senso.

Quando veniamo al mondo e durante la prima infanzia il nostro corpo cronicizza le ferite che subisce e le archivia nel DNA, così ogni cellula porta con sé la registrazione delle emozioni negative primarie che sono alla base del nostro malessere e delle nostre malattie.

La bussola costituzionale di Domenico Claps diventa, in questo percorso di comprensione, uno strumento diagnostico e terapeutico prezioso. Rinnova le secolari teorie sulle costituzioni e propone un metodo completo e preciso, che dal sintomo ci riporta indietro al foglietto embrionale danneggiato e, in ultimo, all'emozione che è all'origine del danno, attraverso un percorso scientifico e dettagliato.

Questa comprensione genererà un nuovo messaggio positivo che verrà registrato nel nostro DNA e ogni nuova cellula darà origine a cellule sane: ecco, allora, che la guarigione sarà reale, profonda e duratura.

La bussola costituzionale ci svela il legame indissolubile che esiste tra il microcosmo del corpo umano e il macrocosmo delle leggi energetiche che regolano l'universo.

Fare Naturopatia

Domenico Claps

La bussola costituzionale

L'embriologia emozionale, incontro tra
medicina naturale e medicina convenzionale



EDIZIONI ENEA

© 2016 Edizioni Enea - S.I.R.I.E. srl

Prima edizione: maggio 2016

ISBN 978-88-6773-039-1

Art Direction: Camille Barrios / ushadesign

Stampa: Graphicolor (Città di Castello)

Edizioni Enea

Ripa di Porta Ticinese 79, 20143 Milano

info@edizionienea.it - www.edizionienea.it

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore, a eccezione di brevi citazioni destinate alle recensioni.



Questo libro è stampato
su carta riciclata FSC®

L'evoluzione può essere necessaria soltanto a colui che si renda conto della sua situazione e della possibilità di cambiarla, e si renda conto che ha dei poteri che non usa e delle ricchezze che non vede. Ed è nel senso della presa di possesso di questi poteri e di queste ricchezze che l'evoluzione è possibile.

GEORGE IVANOVITCH GURDJIEFF

Indice

11	Introduzione
15	1. L'EMBRIOLOGIA
16	Embriogenesi
19	Psicoembriologia
23	2. LE COSTITUZIONI
25	Costituzione carbonica
27	Costituzione sulfurica
29	Costituzione fosforica
33	Costituzione fluorica
34	Costituzione muriatica
39	3. LA TRASMUTAZIONE MATEMATICA IN MEDICINA
42	La nomenclatura medica in matematica
49	4. I TRE LIVELLI DELLA BUSSOLA COSTITUZIONALE
49	Limiti delle costituzioni
51	Primo livello costituzionale
54	Secondo livello costituzionale
59	Terzo livello costituzionale
63	La bussola costituzionale
64	L'aggravamento embrionale
69	5. COME LEGGERE LA BUSSOLA COSTITUZIONALE
69	Leggere il quadro clinico
74	Qualche esempio
79	6. LA BUSSOLA EMOZIONALE
81	Le emozioni

82	Come vengono classificate le emozioni
84	Lo scopo delle emozioni
86	Teorie sulla funzione del cervello nelle emozioni
93	7. LA BUSSOLA EMOZIONALE: PRIMO LIVELLO
94	Le ferite dell'anima e i tre foglietti embrionali
96	L'abbandono (+ ecto)
101	L'accusa (- endo)
106	Il tradimento (+ meso)
112	Il rifiuto (- ecto)
117	L'umiliazione (+ endo)
123	L'oppressione (- meso)
128	Il percorso emozionale nella bussola costituzionale
130	I sei circoli viziosi della mente e gli aggravamenti embrionali
141	8. LA BUSSOLA EMOZIONALE: SECONDO LIVELLO
141	Le emozioni conflittuali e i tre conflitti esistenziali
144	I tre conflitti esistenziali
154	La naturale reazione del mi e del ti
157	Le ventiquattro emozioni conflittuali
162	Dall'emozione primaria alle emozioni conflittuali
167	Le paure emozionali
173	9. LA BUSSOLA EMOZIONALE: TERZO LIVELLO
173	Le manifestazioni caratteriali e le tre variabili di difesa
176	Le triadi embrionali della personalità (TEP)
177	Il gruppo sociale: il bisogno degli altri
185	Il gruppo asociale: la fuga dagli altri
194	Le tre variabili di difesa
206	Un riassunto del percorso emozionale
209	10. LA BUSSOLA CROMOTERAPICA
209	I colori
211	I colori alchemici
212	I colori tra scienza e arte
218	Rosso
221	Arancione
224	Giallo
228	Verde
232	Blu

235	Viola
238	Bianco
240	Nero
241	Le tabelle cromoterapiche nei tre livelli costituzionali
247	Appendice. Dizionario della trasmutazione medica
247	Classificazione delle patologie su base embriogenetica
263	Glossario
267	Ringraziamenti
269	Bibliografia

Introduzione

*Avete la sensazione profonda di aver trovato la strada giusta?
Allora, seguitela senza chiedere l'opinione di nessuno.
Se volete assolutamente porre delle domande, ponetele alla vostra anima,
al vostro spirito, al vostro Dio interiore.
Obietterete che non avete mai ricevuto la minima risposta da loro:
ebbene, vi sbagliate.
Ogni volta che interrogate il principio divino che è in voi, ricevete una risposta.
Se non la sentite, significa che i muri della vostra coscienza sono troppo spessi.
Diminuite lo spessore di quei muri, e constaterete che
ogni volta vi viene data una risposta.
Quando avete bisogno di essere guidati, rivolgete la vostra domanda al Cielo:
fatelo sinceramente, intensamente.
Una volta espressa la domanda, non pensateci più:
la risposta verrà, entro un lasso di tempo più o meno lungo, tramite un animale,
un oggetto, una frase letta o ascoltata, l'incontro con una persona, un sogno.
Naturalmente, per riconoscerla bisogna saper essere attenti.
Se ci riuscirete, sarete stupiti nel vedere il modo
in cui il mondo invisibile vi dà le sue risposte.*

OMRAAM MIKHAËL AÏVANHOV

Spesso rifiutiamo ciò che sembra facile perché troppo semplice ed evidente per essere vero. E spesso rifiutiamo anche la possibilità che la risposta era semplicemente sotto i nostri occhi e che noi non l'abbiamo vista. Ma di quali domande stiamo parlando? Ogni essere umano cerca una spiegazione alla propria vita, alla malattia, al suo essere qui su questo pianeta. Cerca di comprendere la propria anima, ignorando che la sua anima fa parte di qualcosa di più grande. Di più prezioso.

Perché ci ammaliamo? Punizione, cattiva igiene, distrazione, complotto cosmico o terreno? O ci ammaliamo e basta perché prima o poi dovremo porre fine alla nostra vita terrena? La nostra anima è eterna?

Come dice una legge fisica universalmente riconosciuta, nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Bene, anche il nostro corpo, la nostra materia si trasforma e origina malattia per un motivo tanto semplice quanto sconvolgente: ci ammaliamo perché non viviamo ciò che vorremmo vivere.

Semplice. Una risposta banale, ma è la banale evidenza dei fatti che viene scartata da una mente malata e distaccata dall'unità cosmica.

Eppure è così: siamo una cellula di un immenso corpo cosmico e abbiamo un compito ben preciso da portare avanti affinché l'unità funzioni in sincronia con il tutto. Come ogni cellula del nostro corpo ha una specifica funzione, uno spazio e un tempo per vivere in sincronia con miliardi di altre cellule, ognuno di noi ha una funzione, uno scopo, uno spazio e un tempo fisico per sviluppare armonia.

Ma se la cellula o l'essere umano si devono adattare a fare ciò che non è nel loro progetto cosmico cosa succede? Quando ci ammaliamo la nostra anima universale ci sta informando che stiamo vivendo una vita che non ci appartiene. La malattia, il dolore e la sofferenza sono i segnali che non stiamo facendo ciò per cui siamo venuti sulla terra. Ascoltare la propria sofferenza significa comprendere dov'è l'errore, correggerlo è portare l'armonia tra le cellule e tra gli esseri umani, tra il micro e il macrocosmo.

Questo libro vuole essere un aiuto nella comprensione di questi fenomeni. La bussola costituzionale è un cammino che inizia nel microcosmo chiamato corpo umano e attraverso le costituzioni procede verso il macrocosmo delle frequenze energetiche, invisibili ma presenti del nostro universo. Esploreremo un cammino diagnostico e terapeutico che ci condurrà fino a quell'emozione primaria che ha sconvolto la nostra esistenza, poiché solo con la conoscenza del nostro malessere potremo accedere a una guarigione reale e duratura.

La regola principale è: vivi nel rispetto di te stesso e degli altri, vivi per quello che ritieni giusto senza ferire nessuno, in primis te stesso.

Non mangereste mai un cibo che non vi piace. Non vi ammalereste mai se viveste nell'amore, ma quando l'amore finisce il dolore prende il sopravvento.

Quando il nostro corpo nasce prova un'emozione negativa, la facciamo nostra, la cronicizziamo e la archiviamo nel nostro DNA affinché ogni nuova cellula possa trasportare in sé questa emozione negativa. Se non comprendiamo la nostra sofferenza l'emozione che non riconosciamo si farà più intensa, materializzandosi in malattia.

A quel punto abbiamo due strade da seguire: possiamo lamentarci, accusare, ignorare il messaggio e perpetuare la nostra emozione, oppure com-

prendere e riconoscere il nostro dolore. In altre parole, possiamo arrenderci e morire oppure vivere e amare.

La comprensione genererà un nuovo messaggio positivo che entrerà nel nostro DNA e ogni nuova cellula darà origine a cellule sane: la guarigione è in atto.

Auguro a tutti di trovare, attraverso la bussola, la strada verso la comprensione, la felicità e la salute.

5

Come leggere la bussola costituzionale

*La Mente Corretta è quella che non si ferma in nessun luogo.
È la mente che si estende per tutto il corpo e il sé.
La Mente Confusa è quella che, ripensando a qualcosa,
si congela in un luogo...
Perché non si concentra in un solo luogo,
la Mente Corretta è simile all'acqua.
La Mente Confusa è come il ghiaccio,
e il ghiaccio non può lavare né le mani, né il volto.
Quando il ghiaccio si è sciolto, diviene acqua che scorre ovunque
e può lavare le mani, i piedi o qualsiasi cosa...
Quando la mente è libera è simile all'acqua, si estende attraverso
tutto il corpo e può andare ovunque uno voglia mandarla.
Questa è la Mente Corretta.*

UN MAESTRO ZEN

Leggere il quadro clinico

In questo capitolo vedremo come va letto e inquadrato il caso clinico attraverso la metodica della bussola costituzionale. La prima regola da rispettare è quella anamnestica patologica che permetterà di poter passare al secondo punto, la trasmutazione medica, cioè la trasformazione della patologia o delle patologie in simbolismo matematico-embrionale. Una volta ottenuta questa trasformazione potremo collocare il caso clinico nella giusta posizione della bussola e da questa situazione risalire alla scoperta di qual è stato il primo foglietto embrionale coinvolto nella storia clinica attuale del cliente.

È interessante vedere come attraverso questa metodica sia possibile, dopo aver compreso l'originario foglietto embrionale patologico, individuare la direzione da seguire per giungere alla guarigione e nello stesso tempo poter ca-

pire quali sono la ferita, l'emozione e la paura che hanno scatenato il quadro patologico iniziale.

Illustrerò pertanto, passo dopo passo, i sei punti da seguire per una corretta interpretazione nel percorso verso la comprensione della malattia e la sua guarigione; in particolare affronteremo: l'anamnesi clinica, la trasmutazione medica, il posizionamento costituzionale, l'origine embrionale, la priorità di intervento e quindi la scoperta della ferita originaria con la sua emozione e la sua paura.

Raccolta anamnestica delle patologie presenti e manifeste

In questo caso è fondamentale la conoscenza medica, per constatare e convalidare la diagnosi, se già presente. Invece nel caso in cui una sintomatologia sfumata non abbia ancora trovato una diagnosi precisa, sarà cura del terapeuta farla. Pertanto la prima fase nel percorso della bussola è di competenza medica, ma anche il naturopata può intervenire se il cliente presenta una diagnosi medica già convalidata e verificata dal suo medico.

Trasmutazione medica

Questa fase è stata ampiamente spiegata, ma la ripercorro brevemente: fatta la diagnosi, ad esempio di gastrite acuta (ite = infiammazione), trasformiamo il processo patologico nel segno matematico corrispondente (in questo caso +); quindi individuiamo il foglietto da cui deriva l'organo interessato dalla manifestazione patologica (in caso di gastrite lo stomaco, in endo). Dunque:

- se si ha gastrite acuta avremo + endo;
- se si ha gastrite acuta e dermatosi avremo + endo, - ecto;
- se si ha gastrite acuta, dermatosi e osteoporosi avremo + endo, - ecto, - meso.

Posizionamento costituzionale

Operata la trasformazione, collochiamo il quadro patologico attuale in uno dei tre livelli costituzionali; nel caso visto in alto, essendo presente un quadro nosologico semplice con il solo interessamento di un foglietto, questo sarà collocato nel primo livello, quello più interno e meno grave, precisamente nella posizione + endo.

Il secondo esempio (gastrite acuta e dermatosi) interessa due foglietti e quindi trova spazio nel secondo livello, che è quello intermedio e di media gravità, precisamente nella posizione + endo, - ecto.

Di conseguenza il terzo esempio, con interessamento di tutti e tre i foglietti, troverà spazio nel terzo livello, quello più esterno e più grave, precisamente + endo, - ecto, - meso.

Origine embrionale

Una volta collocato il nostro caso clinico all'interno della bussola costituzionale, questa ci mostrerà il percorso più breve per ottenere la guarigione.

Spesso accade che sia il cliente che il medico non riescono ad avere la certezza temporale del percorso patologico, perché hanno serie difficoltà a risalire alla patologia che è comparsa per prima, e quindi alla malattia che è subentrata successivamente per trascuratezza o soppressione, e restano così nel dubbio sulla causa scatenante. La bussola indica il percorso da seguire per scoprire la causa primaria scatenante.

Riprendiamo l'esempio del quadro caratterizzato da gastrite, dermatosi e osteoporosi: come possiamo capire quale patologia è comparsa per prima, e quale patologia è subentrata successivamente?

Da questa domanda ne scaturisce un'altra: su quale patologia bisogna intervenire primariamente?

Se applichiamo un trattamento terapeutico occasionale e non mirato a una patologia che è subentrata come sfogo alla malattia originaria e la sopprimiamo clinicamente, sicuramente la malattia primordiale si aggraverà, e di conseguenza tutte le altre. Pertanto bisogna, collocando il quadro clinico nella giusta posizione, risalire il percorso a ritroso per comprendere la patologia, o meglio ancora il foglietto embrionale che ha scatenato il tutto, cioè l'origine embrionale.

Priorità di intervento embriologico

In un cliente che presenta più patologie con coinvolgimento di organi appartenenti a due o a tutti e tre i foglietti embrionali, ci si deve porre un quesito importante: su quale foglietto, e quindi su quale patologia, bisogna prioritariamente indirizzare la terapia per evitare di cadere nell'errore di fare soppressione anziché cura?

Faccio un esempio per rendere più chiara questa problematica. Nel momento in cui ho un cliente con gastrite (quindi + endo), dermatosi (- ecto) e osteoporosi (- meso), risulta evidente (attraverso il meccanismo di trasmutazione) l'interessamento di tutti e tre i foglietti embrionali (- ecto, - meso, + endo), ma su quale patologia bisogna intervenire prioritariamente per evitare di fare soppressione? Sulla gastrite, sull'osteoporosi o sulla dermatosi?

Infatti, sia il terapeuta che il cliente non possono sapere esattamente quale di queste tre patologie sia comparsa per prima. Di regola risulta difficoltoso sapere quale sia la cronologia delle patologie nella loro comparsa, perché la maggior parte delle malattie sono, inizialmente, asintomatiche o trascurate e solo quando danno chiari segni di sofferenza vengono diagnosticate, ma questa diagnosi può avvenire anche a distanza di anni dalla loro comparsa.

La stessa domanda può essere posta in altro modo: su quale foglietto embrionale bisogna intervenire prioritariamente per evitare di fare soppressione? Sull'ecto, sul meso o sull'endo?

Osservando la bussola possiamo verificare, attraverso l'andamento delle frecce, quale percorso seguire per raggiungere l'origine della malattia. Nel nostro esempio risulta chiaro che al terzo livello sono presenti, appunto, i tre foglietti patologici indicati (- ecto, - meso, + endo), ma se seguiamo la freccia, vedremo che al secondo livello non sono più presenti questi tre foglietti ma soltanto due ed esattamente il - meso e + endo.

Pertanto, possiamo confermare che il foglietto che non è più presente nel secondo livello, in questo caso - ecto, rappresenta la priorità da seguire, cioè, bisogna trattare inizialmente il - ecto, o dermatosi, che rappresenta l'ultima patologia comparsa nel quadro clinico/diagnostico del nostro cliente, e solo successivamente si potrà intervenire sull'osteoporosi o la gastrite.

Giunti al secondo livello (- meso, + endo), si dovrà portare il nostro cliente al primo livello, che rappresenta la causa scatenante di tutta la sua storia clinica.

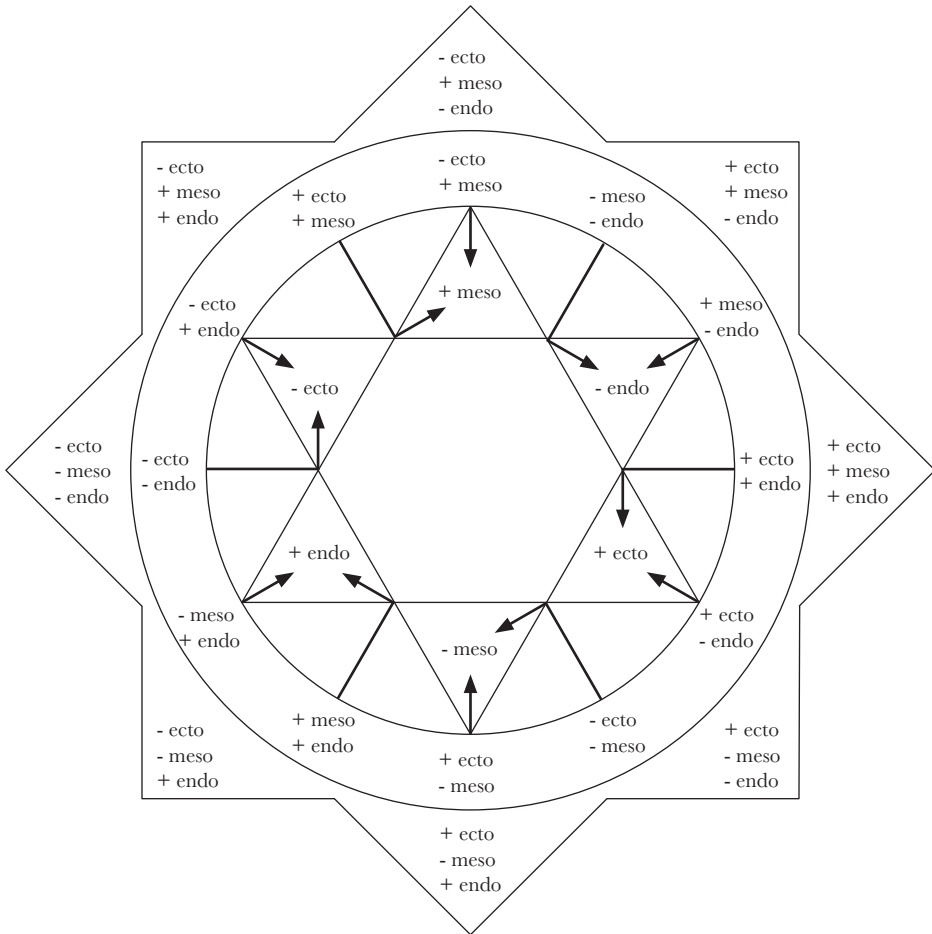
Ma anche qui ci si dovrà porre la domanda: qual è la malattia o il foglietto da trattare per prima tra le due patologie o tra i due foglietti?

Osservando la bussola, si potrà notare che al primo livello è presente solo + endo, pertanto il foglietto che non compare più è quello da trattare, cioè - meso, o meglio, la patologia da trattare sarà l'osteoporosi.

Solo alla fine sarà possibile intervenire sulla gastrite (+ endo), che in questo caso rappresenta la patologia originaria dell'attuale quadro clinico. In poche parole comprendiamo che attraverso il mancato o errato trattamento sulla gastrite si sono instaurate e sviluppate le ulteriori patologie.

Quindi la regola principale sarà: solo eliminando le varie malattie per gradi e con una priorità definita di intervento possiamo portare il soggetto alla guarigione; seguire questa regola ci permetterà di stare in sintonia con le leggi del macrocosmo e quindi trattare la patologia/foglietto che ha alterato primariamente il nostro microcosmo (corpo umano).

Tornando al nostro esempio, possiamo notare come la gastrite, che rappresenta l'ultima patologia da trattare, a un esame superficiale avrebbe condotto il terapeuta in inganno portandolo a dare priorità di intervento proprio sulla patologia scatenante. In altre parole, se non avessimo fatto un inquadramento sulla bussola costituzionale, probabilmente avremmo aggredito la gastrite e quindi l'endoderma perché apparentemente più semplice da trattare, con la spiacevole conseguenza di un'apparente guarigione della gastrite e un ulteriore aggravamento dell'osteoporosi e della dermatosi, che in questa situazione rappresentano la conseguenza di errata o mancata terapia.

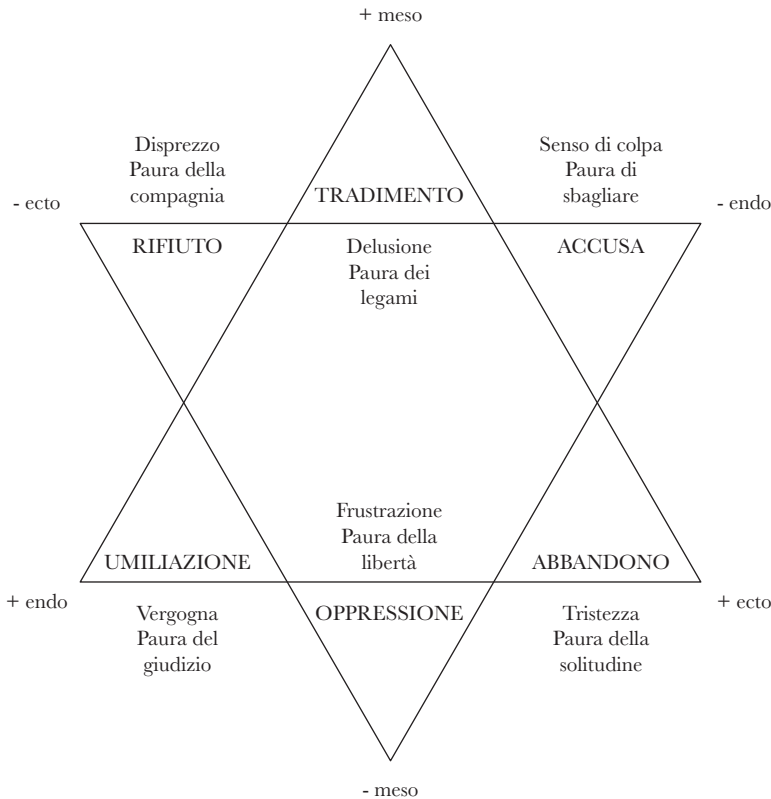


La ferita emozionale e il conflitto che scatena le patologie

Dopo aver posizionato il quadro clinico nella bussola, l'ultimo passo di questo percorso sarà la scoperta della ferita dell'anima e quindi dell'emozione primaria che accompagna il nostro stato d'animo, oltre alla paura esistenziale che condiziona ogni nostra scelta di vita quotidiana. La ferita, l'emozione e la paura, essendo inconsce e ben nascoste, non sono né espresse né manifestate dal cliente, il quale troverà solo attraverso la malattia la strada per gridare la propria sofferenza psicologica originaria: sarà compito del terapeuta saper ascoltare questo grido di dolore.

Tornando all'esempio iniziale avremo che la gastrite è la materializzazione corporea di colui che ha subito la ferita dell'umiliazione, che vive con l'emozione della vergogna e che ha paura del giudizio. Per comprendere

la relazione esistente tra le sei ferite dell'anima, le emozioni, le paure e i tre conflitti rimando alla lettura dei capitoli dedicati alla bussola emozionale.



Qualche esempio

Primo. Giovanni ha 39 anni, è impiegato, sposato con tre figli, genitori viventi affetti da artrosi la madre e ipertensione il padre, figlio unico con anamnesi di patologie esantematiche, frattura della tibia, ricovero a 29 anni per calcoli renali che con ricorrenza si ripresentano nella stagione estiva, con la nascita del primogenito lamenta disturbi del sonno che tiene sotto controllo con melatonina da 1 mg e al bisogno assume 10 gocce di EN. Si presenta a studio perché affetto da retto-colite ulcerosa.

- Anamnesi patologica: litiasi renale, insonnia, retto-colite ulcerosa.
- Trasmutazione medica: - meso, - ecto, - endo.
- Inquadramento costituzionale: interessamento di tre foglietti, quindi terzo livello.

- Origine embrionale: in questo caso dobbiamo raggiungere l'obiettivo - ecto.
- Priorità d'intervento: visto che il percorso a ritroso ci deve condurre all'origine embriologica che è, in questo caso, l'ecto, bisognerà intervenire prioritariamente sul - meso, quindi sulla litiasi renale, poi sull'endo e quindi sulla retto-colite, e solo alla fine sull'ecto, cioè sull'insonnia.
- Conflitto scatenante: in questa situazione risulta come causa scatenante il conflitto di relazione, perché l'origine è rappresentata dal - ecto; nello specifico c'è stata una perdita di relazione (probabilmente la nascita del figlio ha alterato la relazione con la propria compagna).

Secondo. Maria, 14 anni, è una ragazzina che ha raggiunto il menarca a 13 anni, da allora lamenta variabilità dell'umore con crisi di pianto, ma il disturbo maggiore è dato dalle perdite abbondanti per tre giorni. I genitori sono in buono stato di salute, ha un fratellino più piccolo. Si presenta in studio per l'estrema astenia, dalle analisi risulta tutto nella norma tranne un forte stato di anemia sideropenia. Non tengo in considerazione la variabilità dell'umore che risulta fisiologica prima del ciclo.

- Anamnesi patologica: anemia sideropenia.
- Trasmutazione medica: - meso.
- Inquadramento costituzionale: primo livello.
- Origine embrionale: in questo caso l'intervento è diretto, siamo nella situazione iniziale con interessamento di un solo foglietto embrionale, il - meso.
- Priorità d'intervento: anemia, cioè - meso.
- Conflitto scatenante: essendo interessato il - meso siamo di fronte a un conflitto di svalutazione, nel caso specifico è una perdita di valutazione (probabilmente Maria si sente più vulnerabile da quando ha il ciclo, probabilmente non vuole crescere o diventare donna).

Terzo. Andrea è un uomo di 28 anni, ha condotto una vita abbastanza azzardata, con libertà sessuale e stravizi di ogni genere, dall'uso smodato di alcol all'uso di droghe. Da un anno ha una nuova compagna che l'ha reso più sereno e stabile. È stato adottato a due anni, ma i genitori non l'hanno mai seguito con amore o interesse. Non sa riferire le patologie avute tranne un ricovero per intossicazione alcolica in cui gli è stata praticata una lavanda gastrica (spesso ci si trova di fronte a pazienti che non sanno, non ricordano o non vogliono dire le loro sofferenze). Si presenta grazie alle insistenze della sua compagna che è spaventata dal suo passato, infatti Andrea è affetto da condilomi anali recidivanti, è già stato trattato due volte; dalle analisi è positivo all'epatite B, è affetto da verruche plantari e pensieri ossessivi (è convinto che la vera madre lo spi).

- Anamnesi patologica: condilomi, anali, epatite B, verruche plantari, ossessioni.
- Trasmutazione medica: + endo, + endo, + ecto, + ecto.
- Inquadramento costituzionale: sono interessati due foglietti embrionali, + ecto, + endo, quindi parliamo di secondo livello.
- Origine embrionale: in questo caso dobbiamo raggiungere il + ecto.
- Priorità d'intervento: l'intervento iniziale sarà diretto sul + endo perché l'origine, come compreso nell'inquadramento a ritroso, è + ecto.
- Conflitto scatenante: essendo interessato il + ecto siamo di fronte a un conflitto di relazione, e nel caso specifico c'è una ricerca di relazionarsi (Andrea dopo vari abbandoni vive con paura la nuova relazione).

Quarto. Agnese ha 72 anni, è sotto terapia anti-ipertensiva, prende l'aspirinetta a scopo preventivo, e statine anche se il colesterolo è al limite. Presenta disturbi evidenti della memoria a breve termine, infatti è affetta dal morbo di Alzheimer. In passato ha avuto due aborti spontanei, e tre figli con parto cesareo. Lamenta incontinenza urinaria perché ha un prolasso evidente della vescica. È accompagnata da una delle figlie perché completamente sorda da cinque anni, dopo il lutto della sorella; la figlia riferisce che la madre ha disturbi intestinali costanti con coliche violente improvvise perché soffre di diverticolosi del sigma. La signora è inoltre sotto analgesici e fa fisioterapia perché lamenta artrite diffusa alle mani, piedi e rachide lombare, dalle radiografie e dalla MOC non risulta osteoporosi o zone di erosione artrosiche.

Il caso è tipico delle persone di una certa età, dopo anni di soppressione o mancato trattamento adeguato è normale un interessamento di tutti e tre i foglietti con patologie diffuse in vari organi. Vediamo come questo caso si inquadra nella bussola e quali sarebbero la priorità e la causa scatenante, oltre al conflitto.

- Anamnesi patologica: ipertensione arteriosa, diverticolosi, prolasso vescicale, Alzheimer, sordità, artrite diffusa.
- Trasmutazione medica: + meso, - endo, - endo, - ecto, - ecto, + meso.
- Inquadramento costituzionale: valutando attentamente le patologie in atto è chiaro che si ha interessamento totale dei tre foglietti, quindi siamo al terzo livello, con - ecto, + meso, - endo.
- Origine embrionale: in questo caso dobbiamo raggiungere il + meso.
- Priorità d'intervento: vediamo che al terzo livello non troviamo più il + endo, quindi bisogna intervenire prioritariamente sui diverticoli e sul prolasso vescicale; qui la terapia deve essere basata sul rinforzo dei legamenti e dei tessuti in generale per poi passare al primo livello; l'intervento che seguirà è diretto alle patologie - ecto, cioè Alzheimer e sordità (anche attraverso l'uso di un apparecchio acustico, c'è bisogno di stimolare il sistema

nervoso centrale, che è in atrofia); quindi l'ultimo intervento è verso il + meso, cioè sull'artrite e l'ipertensione arteriosa.

- Conflitto scatenante: essendo interessato il + meso siamo di fronte a un conflitto di svalutazione; anche in questo caso c'è comparsa di disturbi ogni volta che gli si chiede di fare o di sostenere qualche cosa; essendo affetta da processi degenerativi a livello cerebrale, la signora non è in grado di far fronte alle richieste che gli vengono fatte e che in passato hanno minato il suo stato di salute. Ha sostenuto e fatto fronte alle richieste ma con estrema difficoltà, e questo l'ha condotta allo stato attuale. Doveva imparare a dire di "no" senza il timore di deludere gli altri e se stessa.

Quinto. Carla ha 38 anni e una storia di depressione post-lutto per la perdita del padre e della madre in un incidente stradale; da allora soffre di crisi di panico, curate con psicofarmaci e psicoterapia per cinque anni. Attualmente non lamenta disturbi a livello psicologico, ha due figli di tre e cinque anni in perfetto stato di salute, con il compagno non ha più un buon rapporto, ma per non perdere il sostegno economico, essendo casalinga, accetta le pretese e le umiliazioni di lui, che per propria ammissione ha un'amante con cui si vede ogni fine settimana. Carla accetta facendo finta di niente. Arriva nel mio studio perché lamenta poliposi gastrica e LES, ma non ha intenzione di curarsi allopaticamente con terapia cortisonica che la rende nervosa, gonfia e suscettibile a diverse malattie infiammatorie. Ha assunto cortisone per un anno, ma ora rifiuta ogni terapia soppressiva. Comprendo l'allerta e la titubanza dei colleghi allopati di fronte a patologie così gravi e debilitanti, ma la scelta e la determinazione della cliente mi hanno permesso di intervenire e di ottenere una remissione della patologia LES. Vediamo il percorso seguito e la causa psicologica scatenante.

- Anamnesi patologica: poliposi gastrica, LES.
- Trasmutazione medica: + endo, - meso.
- Inquadramento costituzionale: sono due foglietti embrionali, + endo, - meso, quindi abbiamo un secondo livello.
- Origine embrionale: in questo esempio dobbiamo raggiungere il + endo.
- Priorità d'intervento: in questo caso vediamo che al primo livello non troviamo più il - meso, quindi la priorità di intervento è sul meso cioè sul LES, e l'origine dei suoi disturbi è riconducibile all'endoderma.
- Conflitto scatenante: è interessante notare che l'origine dei suoi disturbi è nel + endo, cioè nei polipi gastrici, quindi il conflitto presente è dovuto al conflitto di sopravvivenza, che è + endo; i suoi disturbi si ripresentano ogni volta che deve capire come dare sostentamento a se stessa e ai propri figli; inoltre ha difficoltà di relazione con il proprio compagno e quindi su-

bentra anche il problema di sopravvivenza a livello sessuale. Finché Carla vivrà alle dipendenze del proprio partner subirà un ulteriore aggravamento. L'intervento psicologico è indirizzato a superare il terrore di morire di fame se non ci pensa il marito, e ad accettare che può vivere anche senza essere umiliata dal compagno. La durezza a volte è necessaria: Carla deve imparare a credere in se stessa e a lavorare anche se non si ritiene all'altezza. Il coraggio di lavorare è sinonimo di crescita personale.

Sesto. Riccardo è un bambino nato sano; dopo il vaccino ha presentato disturbi che i genitori associano al richiamo dell'esavalente. Ha tre anni ma già lamenta RGE (reflusso gastro esofageo) e problemi di carattere cardiocircolatorio con blocco di branca sinistra.

- Anamnesi patologica: reflusso gastroesofageo e blocco di branca destra.
- Trasmutazione medica: - endo, - meso.
- Inquadramento costituzionale: sono interessati due foglietti embrionali, - endo, - meso, quindi ci troviamo di fronte a un secondo livello.
- Origine embrionale: in questo caso dobbiamo raggiungere il - endo.
- Priorità d'intervento: vediamo che al primo livello non troviamo più il - meso, quindi la priorità di intervento è sul meso, cioè sul blocco di branca, e l'origine dei suoi disturbi è riconducibile all'endoderma, precisamente al reflusso.
- Conflitto scatenante: l'origine dei suoi mali è nel - endo, cioè nel conflitto di sopravvivenza; il bambino ha trovato nell'intossicazione da vaccino un blocco a livello del sistema nervoso autonomo. L'intossicazione da vaccino è degenerata in un blocco del sistema neurovegetativo, e la sofferenza si è manifestata sugli organi dell'apparato digerente perché Riccardo ha la ferita dell'accusa, vive con un forte senso di colpa e con una persistente paura di sbagliare, pertanto ogni volta che vivrà un conflitto di sopravvivenza, la sua patologia embrionale endodermale si ripresenterà sempre più prepotentemente.

Bibliografia

- AA.VV., *Harrison. Principi di medicina interna*, XII edizione, McGraw Hill, Milano, 1992
- Bailey Philip, *Psicologia omeopatica*, Salus Infirmorum, Padova, 2000
- Bourbeau Lise, *Le 5 ferite*, Edizioni Amrita, Torino, 2002
- Chevalier Jean, *Dizionario dei simboli*, RCS libri, Milano, 1997
- Claps Domenico, Cacciatore Francesco, *Omeopatia del III millennio*, Edizioni Minerva Medica, Torino, 2001
- Claps Domenico, *Segni, sintomi ed emozioni in omeopatia*, Edizioni Enea, Milano, 2010
- Conti Carlo, Stefani Stefano, Vittori Marco, *Manuale di Medicina Spagyrica*, Tecniche Nuove, Milano, 2008
- Dale Cyndi, *Il corpo sottile*, BIS Edizioni, Cesena, 2013
- Ekman Paul, *Universals and Cultural Differences in Facial Expressions of Emotions*, University of Nebraska Press, Lincoln (NE), 1972
- Ferrero Gianmichele, *Le riflessoterapie dell'ultrasensibile*, Edizioni Enea, Milano, 2007
- Foster Russel, Hreitzman Leon, *I ritmi della vita*, Longanesi, Milano, 2007
- Galimberti Umberto, *Enciclopedia di Psicologia*, Garzanti, Milano, 1992
- Giberti Franco, Rossi Romolo, *Manuale di psichiatria*, Piccin, Padova, 1983
- Grilli Mario, Nieddu Domenica, *Cromologia*, Edizioni Mediterranee, Roma, 2009
- Guyton Arthur, *Trattato di fisiologia umana*, Piccin Editore, Padova, 1985
- Hamer Ryke, *Testamento per una Nuova Medicina*, Ediciones de la Nueva Medicina, Spagna, 2005
- Hamilton William James, Boyd Julian Deigh, Mossman Harland Winfield, *Embriologia umana*, Piccin Editore, Padova, 1977
- Lodispoto Alberto, *Il Kentismo e l'analisi repertoriale*, Tecniche Nuove, Milano, 1991
- Luscher Max, *La persona a 4 colori*, Astrolabio Editore, Roma, 1993
- Marchesi Fabio, *La fisica dell'anima*, Tecniche Nuove, Milano, 2004

Meldi Diego, *I Ching*, Libritalia, La Spezia, 2002

Montecucco Nitamo, *Psicosomatica olistica*, Edizioni Mediterranee, Roma, 2010

Padrini Francesco, Lucheroni M. Teresa, Bruttomesso Gianluca, *Bioenergetica*, Red edizioni, Milano, 2011

Plutchik Robert, *The Nature of Emotions*, in "American Scientist", vol. 89, New York, 1980

Taber Thomas, *Dizionario enciclopedico di scienze mediche*, McGraw Hill, Milano, 1994

Tresoldi Roberto, *Alchimia*, Giunti Editori, Milano, 2011

Presso Nuova Ipsa Editore è disponibile il poster della bussola costituzionale.

Dal 2005 Edizioni Enea collabora insieme a Scuola SIMO con un obiettivo preciso: fornire contenuti di qualità per promuovere la salute di corpo, mente e spirito.

Pubblichiamo libri destinati a naturopati e operatori della salute, ma anche a semplici appassionati e curiosi.

Ci occupiamo di scienza ma anche di spiritualità, integrando i più grandi insegnamenti di Oriente e Occidente.

Guardiamo alle grandi tradizioni mediche del passato e ci apriamo alle più innovative proposte nel campo della medicina olistica.

www.edizionienea.it

www.scuolasimo.it

Domenico Claps, medico-chirurgo, si laurea a Roma, specializzandosi in Igiene e Medicina Preventiva. Fin da subito si appassiona alla medicina naturale, in particolare all'omeopatia. Attualmente pratica e insegna omeopatia in varie scuole e presso l'Università di Roma Tor Vergata. È presidente e direttore didattico della Scuola di Omeopatia Unicista AURUM.

Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *L'omeopatia del III millennio* (Edizioni Minerva Medica), *Segni, sintomi ed emozioni in omeopatia* (Edizioni Enea).

Le emozioni sono il linguaggio visibile della mente,
le malattie sono il linguaggio visibile del corpo.
E mente e corpo sono un tutt'uno. Sperimentiamo
quotidianamente molte emozioni, ma solo una tra queste
è legata alla nostra ferita originaria. Riconoscerla
e guarirla ci condurrà all'armonia.

Come ogni cellula del nostro corpo ha una specifica
funzione, uno spazio e un tempo per vivere in sintonia
con miliardi di altre cellule, così ognuno di noi
ha un compito, uno spazio e un tempo per vivere
in armonia con se stesso e con gli altri. Comprenderlo
significa vivere in salute. Ignorarlo ci porta alla malattia.

La bussola costituzionale è un viaggio diagnostico
e terapeutico verso la guarigione autentica.

ISBN 978-88-6773-039-1



9 788867 730391 >